

#facciamoloinsieme




NEWSLETTER # 6

Scrivimi alla mail:

consigliere.robortella@gmail.com

Per ricevere tutte le informazioni aggiungi il numero whatsapp e scrivi “Info Robortella”

 +39 392 3685640



<https://www.facebook.com/vrobortella/>

Il lavoro della III Commissione



Utilizzo ambientale della coltivazione della canapa, valorizzazione delle aree archeologiche e misure a contrasto dell'inquinamento luminoso. La scorsa seduta della terza Commissione è stata dedicata alle proposte di legge legate alla valorizzazione e difesa dell'ambiente e del territorio.

Parere unanime alla proposta di legge per favorire la diffusione della coltivazione della canapa come rimedio naturale per la bonifica dei territori, in particolare dall'eventuale presenza di metalli pesanti, e per il contrasto alla diffusione di piante infestanti in modo naturale.

Si tratta, in questo caso, di definire una disciplina per favorire l'apertura di un nuovo segmento produttivo, che ha ricadute benefiche sullo stesso territorio.

La richiesta di canapa è, infatti, in costante aumento e organizzare la produzione per incontrare la domanda dei mercati, anche in un comparto tradizionale come l'agricoltura, è la direzione corretta da seguire per differenziare il complesso della produzione regionale,



anche e soprattutto quando si parla di produzioni che non sono eccellenze del mondo agro-alimentare.

Approfondimenti in corso per quanto riguarda le due proposte di legge su aree archeologiche e contrasto all'inquinamento luminoso, da armonizzare con quanto previsto in materia di beni culturali e da un recente decreto in materia di illuminazione pubblica.

Idee, proposte e progetti



Bandi maestro artigiano e bottega scuola.

I lavori artigianali vivono in questi ultimi decenni il paradosso dell'attraversare una fase di profonda crisi ma, al tempo stesso, del procedere sulla strada della progressiva valorizzazione delle produzioni locali e fatte a mano, non solo per quanto riguarda le eccellenze riconosciute.

A questo riguardo, con l'obiettivo primario della creazione effettiva di una filiera didattica per semplificare il passaggio della conoscenza tra artigiano e apprendista, la Regione Basilicata è intervenuta con una nuova legge in materia di artigianato e con la definizione di maestro artigiano e bottega scuola.

Il riconoscimento del titolo di maestro e la facoltà di poter avviare un apprendistato riconosciuto costituiscono un serio passo in avanti per quanto riguarda la diffusione della cultura del lavoro artigiano, con posti di lavoro che possono nascere o essere salvati, e la tutela del diritto dei cittadini, anche nei piccoli borghi, a potersi rivolgere ad artigiani di fiducia. Assistiamo, infatti, a fronte della ricerca continua di nuove figure professionali da inserire nel mondo dell'artigianato, alla progressiva scomparsa di mestieri come il calzolaio, il panettiere o il fabbro con intere aree della nostra regione dove non è possibile reperire alcun servizio al riguardo.

Visto il perdurare degli effetti della crisi economica soprattutto in tema di lavoro, far incontrare l'esperto artigiano con gli allievi che intendono seguire il percorso della formazione in questo comparto significa tentare di raggiungere due ottimi risultati con una singola riforma. I bandi in questione sono tutt'ora attivi e possono essere facilmente consultati sul portale degli avvisi e bandi della Regione Basilicata.

AVVISO PUBBLICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "MAESTRO ARTIGIANO":

<http://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/detail-istanzeonline.jsp?id=476212>

AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA "BOTTEGA SCUOLA":

<http://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/detail-istanzeonline.jsp?id=492264>

Il mio pensiero



Artigianato, gli effetti della riforma del comparto.

I riconoscimenti di maestro artigiano e di bottega scuola risalgono alla riforma del comparto artigiano che è stata portata avanti in questi anni dall'amministrazione regionale, in particolare con i lavori svolti in terza Commissione consiliare.

Una riforma lungamente attesa dagli imprenditori e da organi e associazioni di categoria per provare a fare fronte alle conseguenze disastrose della crisi economica, che ancora oggi, a distanza di anni, vede un saldo leggermente negativo tra natalità e mortalità delle imprese artigiane. Con questo testo normativo la Regione Basilicata si impegna, infatti, al sostegno agli investimenti, alla promozione delle iniziative legate alla ricapitalizzazione, al riconoscimento della certificazione di qualità, al contributo in materia di know-how per ciò che concerne export e internazionalizzazione e alla valorizzazione delle reti di impresa. Non parliamo, quindi, della sola disciplina della formazione, come visto con gli avvisi dei bandi per maestro artigiano e bottega scuola ma al sostegno organico, in tutti i suoi aspetti, a questo comparto.

D'altro canto uno degli obiettivi prioritari della riforma riguarda il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità dei singoli imprenditori artigiani, che possono vantare esperienza lavorativa tale da poter richiedere il titolo di maestro artigiano.



La produzione manuale, tipica e locale, rischia infatti la scomparsa alla luce della rivoluzione del commercio in atto. Un sostegno regionale, in termini economici così come sotto il profilo della comunicazione e della diffusione delle informazioni, è necessario per consentire la sopravvivenza delle antiche botteghe alla luce delle sfide della modernità.

Con l'avvio di questo percorso di riforma sarà poi necessario continuare ad intervenire con opportuni sostegni finanziari dedicati alla formazione di nuove realtà imprenditoriali, con la consapevolezza del finanziare i maestri artigiani lucani del futuro

#facciamoloinsieme